PROGRAMMA DEL CORSO DI PEDAGOGIA GENERALE

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/01

CFU

12

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

I risultati di apprendimento attesi si suddividono in cinque aree:
1. Conoscenza e comprensione:
Conoscere e comprendere l'identità della pedagogia generale e i suoi settori di ricerca (Ob. 1); Conoscere gli aspetti teorici e metodologici della ricerca pedagogica e educativa (Ob. 1); Conoscere e comprendere la differenza tra pedagogia, educazione e formazione (Ob. 1) Conoscere e comprendere la natura del discorso pedagogico e i termini di maggiore utilizzazione (Ob. 1); Conoscere i principali problemi che il tempo presente prospetta alle scienze dell'educazione (Ob. 1); Conoscere le principali strategie e i metodi dell'intervento didattico.
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Conoscere principi, modelli e teorie del discorso pedagogico e saperli applicare nell'esaminare i problemi sociali attuali e nell'intervento educativo (Ob. 2); Conoscere metodi e tecniche della ricerca pedagogica e saperli applicare nella prassi educativa e didattica (Ob. 2); Conoscere i principi del discorso pedagogico e saperli applicare nelle proprie argomentazioni (Ob.2).
3. Autonomia di giudizio:
Acquisire conoscenze e competenze sulla pedagogia come scienza e riconoscerne il ruolo all'interno delle altre scienze umane (Ob. 3); Comprendere la diversa natura degli interventi educativi e didattici (Ob. 3); Comprendere le potenzialità della pedagogia generale nel risolvere problemi nel proprio campo di studi; Riconoscere la specificità del discorso pedagogico (Ob. 3); Differenziare i metodi di indagine pedagogica dai metodi di ricerca educativa (Ob.3).
4. Abilità comunicative:
Conoscere e comunicare teorie, modelli, principi e criteri della scienza pedagogica, dell'intervento educativo e di quello didattico (Ob. 4); Conoscere e comunicare il ruolo della pedagogia generale nel tempo presente (Ob.4).
5. Capacità di apprendimento:
Dotarsi di una solida base culturale, adeguata per operare nei contesti didattici e in quelli educativi formali, non formali e informali; (Ob. 5); Disporre di una buona capacità di apprendimento per intraprendere gli studi successivi con sufficiente grado di autonomia (Ob. 5).

OBIETTIVI FORMATIVI

Il programma dell'insegnamento si propone la finalità di introdurre lo studente allo studio della pedagogia generale, dei suoi fondamenti teorici ed epistemologici, del suo linguaggio, delle sue specificità e del suo ruolo all'interno del più

ampio contesto delle scienze dell’educazione.

Gli obiettivi formativi sono i seguenti:

Esaminare la nascita e l’evoluzione della pedagogia generale in quanto scienza e i suoi diversi settori di indagine scientifica; Illustrare i rapporti tra pedagogia, educazione e formazione; Indagare le caratteristiche distintive della relazione educativa e illustrare il dibattito sulle competenze; Analizzare i compiti educativi della pedagogia sociale nella società contemporanea e i problemi che è chiamata a interpretare; Presentare le principali metodologie di ricerca in ambito pedagogico e educativo e le caratteristiche del discorso pedagogico; Esaminare le peculiarità della pedagogia della scuola e i principali temi della didattica.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. L' attività di autoverifica degli apprendimenti, prevista al termine di ogni singola videolezione, consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Partecipazione al forum tematico Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback

TESTI CONSIGLIATI

Cambi F, Giosi M., Mariani, Sarsini D. (a cura di), Pedagogia generale. Identità, percorsi, funzione, Carocci, Roma 2009.

Paparella N., Istituzioni di Pedagogia, Pensa Multimedia, Lecce 1996.

VIDEOLEZIONI

Le videolezioni si suddividono in n. 5 moduli tematici:

Modulo 1: Pedagogia e educazione

1. L’identità della pedagogia

2. Educazione e formazione

3. Addestramento, formazione, educazione

4. La pedagogia, scienza poietica e sapere ermeneutico

5. La pedagogia, scienza autonoma

6. Pedagogia e scienze dell’educazione

7. Pedagogia generale e filosofia dell’educazione

8. Pedagogia generale e pedagogia sociale

9. Pedagogia generale e educazione degli adulti

10. Pedagogia generale e pedagogia dell’infanzia

11. Pedagogia generale e pedagogia interculturale

Modulo 2: Educazione, formazione e competenza

12. L’istanza dell’integralità

13. Efficacia, efficienza e competenza educativa

14. L’autonomia nel processo educativo

15. Libertà e autorità in educazione

16. La relazione educativa

17. Comunicazione e relazione educativa

18. Relazione educativa e apprendimento

19. Educazione, libertà e relazione educativa. La lezione di G. Corallo

20. Relazione educativa e contesto

21. Rapporto, relazione ed oltre

22. La formazione oggi

23. Per una formazione resiliente

24. Il dibattito sulle competenze

25. Modelli di competenza

26. Competenze per l’integrazione

Modulo 3 Questioni di pedagogia sociale

27. Educazione sociale, pedagogia sociale e nuova cittadinanza

28. La società come ordine educante

29. La diversità. Prospettive dell’educazione sociale

30. La pedagogia sociale. Verso nuovi compiti interpretativi

31. Vivere l’incertezza

32. L’incertezza nel mondo professionale

33. Incertezza e corpo

34. L’identità nella società contemporanea

35. Progettare l’identità come compito di sviluppo

36. Il consumo come spazio educativo

37. Identità e consumo

38. Il nuovo consumatore

39. Istanze di consumo

40. Esprimersi attraverso le cose

Modulo 4: Discorso pedagogico, ricerca pedagogica e ricerca educativa

41. Il linguaggio della pedagogia

42. Logica, lessico e linguaggio

43. L’analisi del discorso pedagogico. Il punto di vista di C. Metelli Di Lallo

44. Costruire il vocabolario della scienza pedagogica

45. La dimensione ermeneutica del discorso pedagogico.

46. Orizzonti della ricerca pedagogica. Normatività e prescrittività

47. Orizzonti della ricerca pedagogica. Fra sistematicità e sistemicità

48. Orizzonti della ricerca pedagogica. Tra teoria e prassi

49. La ricerca educativa

50. Modalità attuative della ricerca educativa. La ricerca sperimentale

51. Modalità attuative della ricerca educativa. La ricerca empirica

52. Modalità attuative della ricerca educativa La ricerca-azione

53. La nascita della ricerca sperimentale

54. L’evoluzione della ricerca sperimentale

55. Il controllo scientifico dei fatti pedagogici

56. Criteri di sperimentazione educativa

57. Fasi della ricerca educativa

Modulo 5 Didattica e pedagogia della scuola

58. La didattica

59. Metodologia e criteriologia

60. Problemi di ricerca didattica

61. L’apprendimento

62. I tratti essenziali dell’apprendimento

63. Apprendere con la ricerca

64. Didattica e comunicazione multimediale

65. La partecipazione

66. La programmazione

67. La valutazione

68. Il management didattico. Tra autonomia e responsabilità

69. Il management didattico. Logica, destinatari e compiti

70. Il progetto educativo. Possibili declinazioni di significato

71. Il progetto educativo. Progettazione e valutazione

72. L’identità della scuola e le sfide del tempo presente

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L’esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L’esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

umberto.conte@unipegaso.it

michele.corsi@unipegaso.it